



ASSOCIAZIONE (Atto costitutivo: 11.07.2002)

Libera Università Cattolica Internazionale

“PADRE PIO” - (L.U.C.I. Padre Pio)

71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) . ITALIA

www.unilucipadrepio.it - segreteria@unilucipadrepio.it

Centro Studi Intercontinentale Interreligioso

“San Pio da Pietrelcina”

**ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA SONO I NOSTRI
PILASTRI FONDANTI PER I PAESI CONVENZIONATI
CON IL NOSTRO "CENTRO STUDI INTERCONTINENTALE E INTERRELIGIOSO"
MEDIANTE L'INNOVAZIONE, LA INTERNAZIONALIZZAZIONE E
L'INTERIORIZZAZIONE (SPIRITUALITÀ)»**

* * *

CONTINUIAMO IL NOSTRO VIATICO DOPO LA RIUSCITISSIMA MANIFESTAZIONE DEL SEI SETTEMBRE SCORSO, AVVENUTA IN ROMA CON LA PARTECIPAZIONE DI UNA POPOLAZIONE NUMEROSA, MOTIVATA ED INCREDULA SULL'EXCURSUS STORICO DELLA NOSTRA "LIBERA UNIVERSITA' CATTOLICA INTERNAZIONALE PADRE PIO" CHE, DA OLTRE DIECI ANNI, ATTENDE IL DECRETO MINISTERIALE PER L'ATTUAZIONE DEL SUO PROGETTO UNIVERSITARIO IN ATTI PRESSO IL M I.U.R. - Roma - ED IL CORRELATO INCREDIBILE SILENZIO COLPEVOLE, MA VERO ...

... Ma è lecito credere che la riforma promessa universitaria - *ci dicono* - dovrà avere "il merito" come stella polare!?

È lecito essere scettici quando si sente la politica tirare in ballo il merito!?

È un punto di domanda che ci lascia per lo meno perplessi, condividendo parzialmente quanto pubblicato dal competente Angelo Panebianco sul settimanale Sette n.36 del 05-09-2014. Sì!. Proprio così!. *"Chissà se il merito conterà mai a scuola. Con la riforma servirebbe davvero un serio e credibile sistema di valutazione nazionale con relativo monitoraggio. Per garantire anche un reale pluralismo"*.

In passato abbiamo assistito alla proclamazione della «MERITOCRAZIA», ma a distanza di anni , per cercare di salvare il salvabile (*si fa per dire!*) e acquisire credibilità, forse siamo

ancora al punto di partenza. Necessita un confronto per dimostrare che, mentre il pluralismo dell'offerta formativa è vivo e vigoroso negli altri casi occidentali, si sta, invece, spegnendo nel caso dell'Italia. A cominciare dalla pubblicità di cui si fa uso corrente in Italia con manifesti a caratteri cubitali:

«CONSEGUI IL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

DI CINQUE ANNI IN UNO! PER QUALSIASI TIPO DI SCUOLA!».

SORGE A QUESTO PUNTO SPONTANEA LA DOMANDA. Perché frequentare le Scuole Statali o Private per un corso regolare di cinque anni quando in un anno si può conseguire lo stesso Diploma!? E per giunta senza “un distinguo” da scrivere sul Diploma avente sempre e comunque la validità legale spendibile non solo in Italia ma anche nella UE!?

E LA MERITOCRAZIA CHE FINE HA FATTO E CHE FA E FORSE CONTINUERA' A FARE!?

Non è dato saperlo!?

Certo sono tanti gli interessi economico-finanziari che non si conoscono e restano, comunque, ignoti! Ciò che servirebbe, come scrive Attilio Oliva, presidente di Treelle, pensiero che condividiamo, « ... è *finalmente un vero, serio, credibile, sistema di valutazione nazionale che consenta il monitoraggio delle scuole, statali o private, che siano, e il controllo della qualità dell'Offerta Formativa*».

È sempre ricorrente il punto di domanda: **MA CHI CONTROLLA I CONTROLLORI!?** Per garantire, in un colpo solo, il tanto auspicato merito che il pluralismo scolastico deve meritare.

Noi del Centro Studi Intercontinentale Interreligioso “San Pio da Pietrelcina”, nella piena ed incondizionata condivisione collaborativa, in merito, dicendoci disponibili pure ad un dibattito pubblico in materia, restiamo fiduciosi nel ritiro, da subito, del «Decreto Attuativo», consistente solo nel Riconoscimento Giuridico Operativo Ministeriale della “Libera Università Cattolica Internazionale Padre Pio”, Università Privata senza frontiere, al fine di poter interagire completamente, con onore e con titolo di Accredimento Operativo, nella chiarezza, nella trasparenza e nell'onestà d'intenti che ci

contradistingue da sempre, lavorando con amore e devozione conclamata, in nome di Dio e del nostro amato Santo Padre Pio, nel ricordo del Suo insegnamento:

«Il Dio dei Cristiani è il Dio della metamorfosi.

*Voi gettate nel suo seno il dolore e ne ritraete la pace,
voi gettate la disperazione e vedrete galleggiare la speranza».*

E così sia!

In tale attesa, porgiamo, On. Sig. Ministro Stefania Giannini, sinceri Auguri di Buon lavoro, con un arrivederci presto, unitamente ad un cordiale saluto francescano di Pace e Bene sempre.

San Giovanni Rotondo. Lì 15 settembre 2014.

In Fede.

F.to: Prof. Dott. Enrico Mazzone, incaricato responsabile, in nome proprio e per conto degli Organi Direttivi del C.d.A. e Comitati Consultivi. (Cell. 368.3204621).